



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. B
Atto che non
comporta
impegno di
spesa

Seduta del 15-03-2014

DELIBERAZIONE N. 95

OGGETTO: PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAR) 2007-2013. ASSE III "AMBIENTE E TERRITORIO". LINEA DI INTERVENTO III.C "GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI". DELIBERA CIPE 11 LUGLIO 2012, N. 79 – OBIETTIVO DI SERVIZIO "RIFIUTI URBANI". STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE IN MOLISE. PROGETTAZIONE TERRITORIALE 2007-2013. DEFINIZIONE PRIMO PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno quindici del mese di Marzo dell'anno duemilaquattordici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Conome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Assente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;

b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredata dei pareri di cui all'art. 13 del regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenuti;
2. per l'effetto, di prendere atto della nota prot. n. 6492 del 25 febbraio 2014 del Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda e dell'Assessore regionale alla Tutela dell'Ambiente, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto, altresì, del primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, di cui all'Allegato A), a firma del Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione dell'Area Seconda, trasmesso con la predetta nota prot. n. 6492/14, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare il primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, di cui all'Allegato A), trasmesso con nota prot. n. 6492 del 25 febbraio 2014 dal Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda e l'Assessore regionale alla Tutela dell'Ambiente, per complessivi euro 18.058.437,38, di cui euro 8.020.238,08 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR ed euro 1.336.044,57 di risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato all'Obiettivo di servizio "Rifiuti urbani", assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, che concorrono alla Progettazione integrata Territoriale, a cui si aggiungono ulteriori euro 3.711.053,14 di risorse FSC 2007-2013 della predetta Linea di Intervento III.C del PAR, euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, euro 796.654,73 di risorse Comunali ed euro 80.000,00 di altre risorse regionali;
5. di ricondurre tutti gli interventi del primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, agli strumenti, nonché alle procedure e modalità vigenti nell'ambito della disciplina del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, pertanto, prevedendone l'attuazione attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato», ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012;
6. di ribadire che gli interventi posti a carico delle risorse FSC 2007-2013, assegnate agli strumenti della Progettazione Territoriale (PIT, PISU, PAI), saranno attuati secondo le predette modalità, procedure e strumenti, in modalità di *governance* indipendente rispetto a quella indicata negli Accordi di Programma sottoscritti;
7. di subordinare l'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani" - Asse III "Ambiente e Territorio" del PAR Molise 2007-2013, pari a complessivi euro 11.731.291,22 alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» ai sensi della richiamata delibera CIPE n. 41/2012, tra la Regione Molise, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare;

8. di subordinare, altresì, l'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato agli Obiettivi di servizio, assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, pari ad euro 1.336.044,57, all'esito dell'istruttoria tecnica del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
9. di subordinare, infine, l'utilizzo delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui alla legge n. 244/2007, pari ad euro 4.114.446,86, alla condivisione degli interventi posti a carico di tali risorse da parte dello stesso Ministero e del CONAI;
10. di avviare la fase di cooperazione istituzionale con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) – Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato», ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012 e all'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012;
11. di rinviare a successivo provvedimento la definizione del Programma dei restanti interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata “porta a porta” e di prossimità in tutti i Comuni della Regione;
12. di demandare al Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, l'avvio della fase di cooperazione istituzionale con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato», ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012 e all'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012;
13. di demandare al Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda, in stretto raccordo con il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, la predisposizione della documentazione tecnica utile all'avvio della richiamata fase di cooperazione istituzionale con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare;
14. di incaricare il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, dell'invio del provvedimento della Giunta regionale al Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda;
15. di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, per quanto applicabile.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Attuativo Regionale (PAR) 2007-2013. Asse III "Ambiente e Territorio".
Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani".
Delibera CIPE 11 luglio 2012, n. 79 – Obiettivo di Servizio "Rifiuti urbani".
Strategia Integrata di Sviluppo Locale in Molise. Progettazione Territoriale 2007-2013.
Definizione primo Programma degli interventi.

Con nota prot. n. 6492 del 25 febbraio 2014, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, il Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda e l'Assessore regionale alla Tutela dell'Ambiente, hanno trasmesso, nell'ambito del Piano-Programma di interventi finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, un primo Programma di interventi, invitando, d'intesa con il Presidente della Regione Molise, il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima a predisporre la proposta di atto deliberativo della Giunta di approvazione dello stesso;

VISTO il Programma degli interventi, allegato A) alla predetta nota n. 6492/2014, del valore complessivo di euro 18.058.437,38, di cui euro 8.020.238,08 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C del PAR ed euro 1.336.044,57 di risorse FSC 2007-2013 riferite agli Obiettivi di Servizio, assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, che concorrono alla Progettazione Territoriale, a cui si aggiungono ulteriori euro 3.711.053,14 di risorse FSC 2007-2013 della predetta Linea di Intervento III.C del PAR, euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, euro 796.654,73 di risorse Comunali ed euro 80.000,00 di altre risorse regionali;

VISTE

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 63 del 3 agosto 2011 (*G.U. n. 9 del 12 gennaio 2012*) di presa d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013;
- la deliberazione n. 605 del 4 agosto 2011 con cui la Giunta regionale, nel prendere atto della decisione del CIPE di cui alla delibera n. 63/2011, ha approvato il Programma Attuativo Regionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

VISTO il Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

VISTO il provvedimento del 20 gennaio 2012 del Direttore Generale della Direzione per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) – Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), di messa a disposizione della Regione Molise delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) per il periodo 2007-2013, assegnate per la copertura finanziaria del Programma Attuativo Regionale, trasmesso con nota prot. n. 4550-U del 05 aprile 2012, agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima;

DATO ATTO che il suddetto provvedimento del Direttore Generale della DGPRUN autorizza la Regione ad avviare la fase di cooperazione istituzionale per il finanziamento degli interventi del Programma da attuarsi tramite Accordi di Programma Quadro (APQ Stato-Regione), la cui stipula consentirà l'utilizzo immediato delle risorse ivi programmate, e ad utilizzare direttamente le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la realizzazione degli interventi del Programma da attuarsi mediante strumenti di attuazione diretta (SAD);

DATO ATTO che nel PAR Molise 2007-2013, nell'ambito dell'Asse III "Ambiente e Territorio" è prevista la Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani", in coerenza con la priorità 3 del Quadro Strategico Nazionale QSN e con la priorità A.1.3 del Piano nazionale per il Sud, da attuare mediante Accordo di Programma Quadro (APQ), che concorre alla realizzazione della strategia del QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 in materia di Obiettivi di Servizio, in particolare l'Obiettivo "Rifiuti urbani", e che prevede interventi finalizzati al miglioramento degli indicatori del predetto Obiettivo, ovvero riduzione dell'indicatore S.07 "Quantità pro-capite di rifiuti urbani smaltiti in discarica (kg)" e miglioramento degli indicatori S.08 "Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (valore

percentuale)” e S.09 “Percentuale di frazione organica e verde proveniente dalla raccolta differenziata trattata in impianti di compostaggio in rapporto alla frazione di umido nel rifiuto urbano totale”;

DATO ATTO che il Programma degli interventi, di cui alla proposta del Direttore del Servizio Tutela Ambientale e dell’Assessore regionale alla Tutela dell’Ambiente con nota prot. n. 6492/14, concorre al miglioramento dei predetti indicatori in quanto finalizzato a promuovere e potenziare sistemi di raccolta differenziata “porta a porta” e di prossimità in tutti i Comuni della Regione;

VISTA la delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 che, ai fini dell’attuazione degli interventi finanziati con risorse FSC 2007-2013, dispone che si proceda mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ, cosiddetti «rafforzati»), contenenti, fra l’altro, la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere e ex post;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 362 del 26 luglio 2013 relativa all’aggiornamento programmatico e finanziario del PAR Molise 2007-2013 in attuazione delle delibere del CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell’8 marzo 2013;

DATO ATTO che l’aggiornamento programmatico e finanziario del PAR Molise 2007-2013 non interessa la Linea di Intervento III.C “Gestione dei Rifiuti Urbani” dell’Asse III “Ambiente e Territorio” che conserva la dotazione finanziaria originaria pari a 19,70 milioni di euro;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 28 dicembre 2013 con cui sono state già attivate, nell’ambito della predetta Linea di Intervento III.C “Gestione dei Rifiuti Urbani” dell’Asse III “Ambiente e Territorio” del PAR Molise 2007-2013, risorse FSC 2007-2013 pari a 2,50 milioni di euro, da destinare al cofinanziamento dell’intervento “Valorizzazione dell’impianto di trattamento della frazione organica proveniente da raccolta differenziata da compostare”, ubicato nel Comune di Montagano (CB), di proprietà pubblica della Comunità Montana “Molise Centrale”, da attuare mediante Accordo di Programma Quadro «rafforzato» tra la Regione Molise, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare;

DATO ATTO che il primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata “porta a porta” e di prossimità in tutti i Comuni della Regione attiva risorse FSC 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C “Gestione dei Rifiuti Urbani” dell’Asse III “Ambiente e Territorio” del PAR, complessivamente, pari ad euro 11.731.291,22, di cui euro 8.020.238,08 assegnate alla Progettazione Territoriale;

VISTA la delibera CIPE 11 luglio 2012, n. 79 (G.U. n. 255 del 31.10.2012), recante “Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio» e riparto delle risorse residue” che assegna al Molise premi intermedi per complessivi euro 8.085.788,00, di cui euro 2.919.736,00 per l’Obiettivo di Servizio “Rifiuti urbani” e risorse residue, al netto del contributo di solidarietà destinato al finanziamento di interventi per le scuole danneggiate dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 nella regione Emilia Romagna, pari ad euro 16.848.776,00;

DATO ATTO che la stessa delibera CIPE n. 79/2012 dispone che:

- i premi intermedi devono essere di norma utilizzati per l’obiettivo di riferimento a cui il premio si riferisce;
- le risorse residue dovranno essere utilizzate per uno o più degli ambiti degli Obiettivi di servizio, sulla base dei risultati già conseguiti o conseguibili rispetto ai target previsti e in relazione a interventi già realizzati, in corso e previsti per il conseguimento degli obiettivi di ciascun ambito, con tutte le fonti ordinarie e aggiuntive di riferimento;
- in fase di aggiornamento del Piano di Azione degli «Obiettivi di servizio», il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, concorderà con le singole amministrazioni regionali, sulla base di appropriata istruttoria tecnica, le schede di utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue che costituiranno poi allegati del Piano di Azione degli «Obiettivi di servizio» per la singola Amministrazione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 15 gennaio 2013 relativa all’atto di indirizzo per la definizione dell’utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue negli ambiti dei singoli Obiettivi di

servizio con cui viene proposta la destinazione, all'Obiettivo "Rifiuti Urbani", dell'intero premio intermedio conseguito, pari ad euro 2.919.736,00, e risorse residue pari ad euro 542.410,26, per complessivi euro 3.462.146,26;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 6 settembre 2012 che, nell'effettuare una prima ridefinizione finanziaria delle risorse da assegnare agli strumenti della Progettazione Territoriale (PIT, PISU, PAI), ricomprende, espressamente, fra l'altro, le risorse FSC 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani" dell'Asse III "Ambiente e Territorio" del PAR e parte di quelle relative agli «Obiettivi di servizio» di cui alle assegnazioni disposte dal CIPE nella seduta dell'11 luglio 2012, nel caso particolare, all'Obiettivo "Rifiuti Urbani";

RICHIAMATE le singole deliberazioni della Giunta regionale che, nell'approvare gli schemi di Accordi di Programma, successivamente sottoscritti, hanno assegnato a ciascun PIT, PISU, PAI le riserve finanziarie territoriali per la "Raccolta differenziata" a valere sulle suddette risorse FSC 2007-2013, come riportato nel seguente quadro di sintesi:

Accordo di Programma	Data di sottoscrizione	DGR di approvazione	Riserva Territoriale per la Raccolta Differenziata Importo FSC (Euro)
PIT - "ALTO MOLISE E MAINARDE"	22 gennaio 2013	DGR n. 16 del 15 gennaio 2013	2.126.101,69
PIT - "TRAPASSATO RE.MO.TO - RECUPERO MOBILITÀ TURISMO E OSPITALITÀ" MATESE	22 gennaio 2013	DGR n. 17 del 15 gennaio 2013	716.493,86
PISU ISERNIA -" ISERNIA 2015: CULTURA E AMBIENTE - UN PONTE VERSO LO SVILUPPO SOSTENIBILE" - "ACCORDO DI PROGRAMMA PISU IS.02"	23 gennaio 2013	DGR n. 18 del 15 gennaio 2013	1.104.678,99
PISU CAMPOBASSO - "LA CITTA' ALLARGATA"	21 gennaio 2013	DGR n. 19 del 15 gennaio 2013	1.369.846,11
PISU TERMOLI - "PORTA DEL MOLISE"	22 gennaio 2013	DGR n. 20 del 15 gennaio 2013	719.297,22
PISU - "INNOVAZIONE E GOVERNANCE"	21 gennaio 2013	DGR n. 21 del 15 gennaio 2013	854.104,51
PISU - "PARCO AGRICOLO URBANO TERRE DEL VENAFRANO"	22 gennaio 2013	DGR n. 22 del 15 gennaio 2013	839.430,48
PAI "S.I.R.T." - "ACCORDO DI PROGRAMMA SIRT. 02"	23 gennaio 2013	DGR n. 23 del 15 gennaio 2013	292.456,40
PAI - "SOSTENIBILITÀ CRATERE"	23 gennaio 2013	DGR n. 24 del 15 gennaio 2013	1.704.236,28
PAI - "MEDIO SANNIO E ALTO BIFERNO"	22 gennaio 2013	DGR n. 25 del 15 gennaio 2013	335.673,28
PAI - "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI DEL LAGO DI CASTEL SAN VINCENZO E COMUNI LIMITROFI"	22 gennaio 2013	DGR n. 26 del 15 gennaio 2013	123.010,80
PAI - "CON-CRESCO"	23 gennaio 2013	DGR n. 27 del 15 gennaio 2013	626.700,92
PAI - "GOVERNANCE E ACCOGLIENZA DEL CASTELLELCE"	21 gennaio 2013	DGR n. 28 del 15 gennaio 2013	455.701,77
PAI - "IL DISTRETTO DEL BENESSERE"	23 gennaio 2013	DGR n. 29 del 15 gennaio 2013	1.194.413,94
TOTALE			12.462.146,25

DATO ATTO che le risorse FSC 2007-2013, destinate alla "Raccolta differenziata", assegnate agli strumenti della Progettazione Territoriale (PIT, PISU, PAI) ammontano, complessivamente, ad euro 12.462.146,25, di cui 9.000.000,00 di risorse FSC 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani" dell'Asse III "Ambiente e Territorio" del PAR ed euro 3.462.146,263 riferite all'Obiettivo di servizio "Rifiuti Urbani" come su rappresentato;

DATO ATTO, inoltre, che il primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione attiva, delle complessive risorse pari ad euro 12.462.146,25, assegnate agli strumenti della Progettazione territoriale, risorse pari ad euro 9.356.282,65, di cui euro 8.020.238,08

risorse FSC 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani" dell'Asse III "Ambiente e Territorio" del PAR, ed euro 1.336.044,57 riferite al premio intermedio collegato all'Obiettivo di servizio "Rifiuti Urbani";

RICHIAMATA, infine, la previsione contenuta negli Accordi di Programma su riportati, "*Gli interventi posti a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) saranno attivati ed attuati secondo gli strumenti, le disposizioni normative, le procedure e le modalità vigenti nell'ambito del Fondo, in esecuzione delle delibere del CIPE di assegnazione delle risorse e della delibera CIPE n. 41/2012*" e, pertanto, in modalità di *governance* indipendente rispetto a quella indicata negli stessi;

DATO ATTO che il primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, prevede l'attivazione anche di ulteriori risorse FSC 2007-2013 della predetta Linea di Intervento III.C del PAR euro 3.711.053,14 e che, quindi, le risorse FSC 2007-2013 sono prevalenti;

RITENUTO, conseguentemente, di ricondurre tutti gli interventi del Programma agli strumenti, nonché alle procedure e modalità vigenti nell'ambito della disciplina del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, pertanto, prevedendone l'attuazione attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato», ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012;

DATO ATTO, inoltre, così come riportato nell'Allegato A), a firma del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Direzione dell'Area seconda, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, che concorrono al finanziamento degli interventi del primo Programma del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, risorse pari ad euro 4.114.446,86 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, risorse Comunali pari ad euro 796.654,73 e altre risorse regionali pari ad euro 80.000,00;

DATO ATTO, infine, così come riportato nella nota prot. n. 6492 del 25 febbraio 2014 del Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda e dell'Assessore regionale alla Tutela dell'Ambiente, che l'utilizzo delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui alla legge n. 244/2007, pari ad euro 4.114.446,86, è subordinato alla condivisione degli interventi posti a carico di tali risorse da parte dello stesso Ministero e del CONAI;

RITENUTO di sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, il primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, trasmesso con nota prot. n. 6492 del 25 febbraio 2014 dal Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda e l'Assessore regionale alla Tutela dell'Ambiente, per complessivi euro 18.058.437,38, di cui euro 8.020.238,08 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR ed euro 1.336.044,57 di risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato all'Obiettivo di servizio "Rifiuti urbani", assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, che concorrono alla Progettazione Territoriale, a cui si aggiungono ulteriori euro 3.711.053,14 di risorse FSC 2007-2013 della predetta Linea di Intervento III.C del PAR, euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, euro 796.654,73 di risorse Comunali ed euro 80.000,00 di altre risorse regionali;

RITENUTO, conseguentemente,

- di ricondurre tutti gli interventi del primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, agli strumenti, nonché alle procedure e modalità vigenti nell'ambito della disciplina del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, pertanto, prevedendone l'attuazione attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato», ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012;
- di ribadire che gli interventi posti a carico delle risorse FSC 2007-2013, assegnate agli strumenti della Progettazione Territoriale (PIT, PISU, PAI), saranno attuati secondo le predette modalità, procedure e strumenti, in modalità di *governance* indipendente rispetto a quella indicata negli Accordi di Programma sottoscritti;

- di subordinare l'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani" - Asse III "Ambiente e Territorio" del PAR Molise 2007-2013, pari a complessivi euro 11.731.291,22 alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» ai sensi della richiamata delibera CIPE n. 41/2012, tra la Regione Molise, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare;
- di subordinare, altresì, l'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato agli Obiettivi di servizio, assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, pari ad euro 1.336.044,57, all'esito dell'istruttoria tecnica del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- di subordinare, infine, l'utilizzo delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui alla legge n. 244/2007, pari ad euro 4.114.446,86, alla condivisione degli interventi posti a carico di tali risorse da parte dello stesso Ministero e del CONAI;
- di avviare la fase di cooperazione istituzionale con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) – Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato», ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012 e all'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012;
- di rinviare a successivo provvedimento la definizione del Programma dei restanti interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di approvare il presente documento istruttorio;
- per l'effetto, di prendere atto della nota prot. n. 6492 del 25 febbraio 2014 del Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda e dell'Assessore regionale alla Tutela dell'Ambiente, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;
- di prendere atto, altresì, del primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, di cui all'Allegato A), a firma del Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione dell'Area Seconda, trasmesso con la predetta nota prot. n. 6492/14, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;
- di approvare il primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, di cui all'Allegato A), trasmesso con nota prot. n. 6492 del 25 febbraio 2014 dal Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda e l'Assessore regionale alla Tutela dell'Ambiente, per complessivi euro 18.058.437,38, di cui euro 8.020.238,08 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR ed euro 1.336.044,57 di risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato all'Obiettivo di servizio "Rifiuti urbani", assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, che concorrono alla Progettazione integrata Territoriale, a cui si aggiungono ulteriori euro 3.711.053,14 di risorse FSC 2007-2013 della predetta Linea di Intervento III.C del PAR, euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, euro 796.654,73 di risorse Comunali ed euro 80.000,00 di altre risorse regionali;
- di ricondurre tutti gli interventi del primo Programma degli interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione, agli strumenti, nonché alle procedure e modalità

vigenti nell'ambito della disciplina del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, pertanto, prevedendone l'attuazione attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato», ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012;

- di ribadire che gli interventi posti a carico delle risorse FSC 2007-2013, assegnate agli strumenti della Progettazione Territoriale (PIT, PISU, PAI), saranno attuati secondo le predette modalità, procedure e strumenti, in modalità di *governance* indipendente rispetto a quella indicata negli Accordi di Programma sottoscritti;

- di subordinare l'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani" - Asse III "Ambiente e Territorio" del PAR Molise 2007-2013, pari a complessivi euro 11.731.291,22 alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» ai sensi della richiamata delibera CIPE n. 41/2012, tra la Regione Molise, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare;

- di subordinare, altresì, l'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato agli Obiettivi di servizio, assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, pari ad euro 1.336.044,57, all'esito dell'istruttoria tecnica del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;

- di subordinare, infine, l'utilizzo delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui alla legge n. 244/2007, pari ad euro 4.114.446,86, alla condivisione degli interventi posti a carico di tali risorse da parte dello stesso Ministero e del CONAI;

- di avviare la fase di cooperazione istituzionale con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) – Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato», ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012 e all'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012;

- di rinviare a successivo provvedimento la definizione del Programma dei restanti interventi del Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni della Regione;

- di demandare al Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, l'avvio della fase di cooperazione istituzionale con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro «rafforzato», ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012 e all'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012;

- di demandare al Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda, in stretto raccordo con il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, la predisposizione della documentazione tecnica utile all'avvio della richiamata fase di cooperazione istituzionale con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare;

- di incaricare il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, dell'invio del provvedimento della Giunta regionale al Direttore del Servizio Tutela Ambientale della Direzione Area Seconda;

- di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, per quanto applicabile.

Atto da pubblicare:

Integralmente BURM	X
Solo oggetto WEB (A tutela di dati sensibili)	

Campobasso, lì 28 febbraio 2014

Il Responsabile dell'Ufficio Programmazione e
Coordinamento Attuativo Programmi FSC
Dott.ssa Michalina Litterio

Il Direttore del Servizio
Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione f.f.
Il Direttore dell'Area Prima
Ing. Massimo Pillarella

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA PRIMA.

Campobasso, 14-03-2014

IL DIRETTORE DELL'AREA PRIMA
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

al Presidente **DI LAURA FRATTURA PAOLO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 14-03-2014

IL DIRETTORE GENERALE
PASQUALE MAURO DI MIRCO

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 14-03-2014

**SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO
PER LO SVILUPPO E LA COESIONE**

Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82